Bando "Energie per lo Sport" - F.A.Q.

1) Per partecipare al bando come Ente del Terzo Settore devo essere iscritto al RUNTS?

No, non è necessario essere iscritti al RUNTS, l'importante è rientrare tra le forme giuridiche previste dal Codice del Terzo Settore. In caso di forme giuridiche che prevedevano l'iscrizione ad appositi registri precedenti al RUNTS (APS, OdV, etc.) è necessario dimostrare l'iscrizione a tali registri, se non ancora perfezionata l'iscrizione al RUNTS.

2) Come Società Sportiva Dilettantistica (SSD) posso partecipare al bando della Fondazione?

No, per motivi legati alla normativa delle fondazioni bancarie, le SSD non sono ammesse al bando in oggetto, a meno che non abbiano assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del d.lgs. n. 36/2021. Potrebbero tuttavia accedere allo strumento per la concessione di finanziamenti agevolati per gli interventi di efficientamento energetico che la Fondazione sta mettendo a punto con un primario istituto di credito nazionale e che sarà disponibile entro la fine di gennaio 2023.

3) Cosa si intende per impianto sportivo?

Per impianto sportivo si intende la struttura, all'aperto o al chiuso, preposta allo svolgimento di manifestazioni sportive, comprensiva di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, nonché di eventuali zone spettatori, servizi accessori e di supporto.

4) Che tipo di rapporto è necessario aver instaurato con l'Ente Pubblico titolare dell'impianto sportivo per essere considerati gestori dello stesso?

Qualsiasi atto formale che attesti l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo (es. concessione, convenzione, protocollo d'intesa, comodato, diritto di superficie, etc.) da parte dell'Ente Pubblico al soggetto richiedente, il quale per partecipare al bando deve però avere a carico anche una o entrambe le utenze di luce e gas relative all'impianto in gestione.

5) Alla data di scadenza del bando non riesco a quantificare l'importo delle spese energetiche relativo all'intero 2022, come posso fare?

È possibile quantificare le spese energetiche e caricare le bollette riferite anche a 10-11 mesi del 2022, prendendo un analogo periodo per l'anno 2019 (o altro di riferimento).

6) Non sono riesco a reperire o non sono l'intestatario delle bollette relative al 2019, come posso fare?

Se intestatario e in possesso delle bollette relative al 2021, sarà possibile caricare tali bollette, dimostrando tuttavia che il periodo preso a riferimento (2021) può essere comparabile con il 2022 e l'attività negli impianti sportivi in gestione non ha subito in tale anno variazioni significative a causa della pandemia da Covid-19, compilando l'apposito campo descrittivo presente nel modulo online, e allegando eventuale documentazione a supporto di quanto dichiarato. In casi eccezionali, da verificare preliminarmente con la struttura tecnica della Fondazione, sarà possibile caricare le bollette del 2019 intestate al precedente soggetto gestore degli impianti sportivi, se supportati da una dichiarazione dell'Ente Pubblico titolare dell'impianto circa la congruità di tali spese.

7) Se sono intestatario soltanto della bolletta della luce o del gas posso fare ugualmente domanda?

Sì, è possibile fare domanda con riferimento anche a una sola utenza di cui si è intestatario.

8) Per la linea 2 posso chiedere al massimo 3.000 o 4.000 euro?

Fino a 4.000 euro. Si faccia riferimento, al riguardo, agli esempi sulla compilazione del modello per la quantificazione economica della richiesta di contributo, disponibili sul sito della Fondazione di Modena alla pagina del bando

(www.fondazionedimodena.it/bandi/energie-per-lo-sport/)

9) Dal 31 Agosto 2022 il registro CONI è stato sostituito dal REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE istituito presso il Dipartimento per lo Sport del Governo Italiano e gestito da Sport e Salute Spa. E' possibile allegare l'iscrizione a suddetto registro anziché il certificato CONI?

Si, è possibile inviare l'iscrizione al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche in sostituzione del certificato CONI.